

Siamo sazi di armi e di proiettili...
La fame che abbiamo è di giustizia, di cibo, di
medicines, di educazione, di programmi realmente
tesi a un equo sviluppo.
Se si arriverà a rispettare i diritti umani,
ciò di cui meno avremo bisogno saranno le armi
e i metodi di morte...
se vogliamo che la violenza abbia termine
e che abbiano termine tutte le presenti sofferenze,
bisogna andare alla radice.
E la radice sta qui: nell'ingiustizia sociale.

(mons. Oscar Arnulfo Romero)

Carovana Missionaria della Pace

libera la parola

dal 25 settembre al 5 ottobre 2000

Saper di nuove scoperte...
Le belle...
Kim V

NORD
Brto, Valle Vajont
Zugliano (UD)
Vicenza
Verona
Milano - Lecco
Sotto il Monte
Brescia

CENTRO
Livorno
Fiumbino
Follonica
Prato
Firenze

SUD
Alessano
Parabita (LE)
Messagne
Napoli
Cimitile
Caserta
Cosenza
Locride
Reggio Calabria
Agrigento
Palermo

Think look a
Weekly re
BUSINESS
Want EU
privat

www.carovanadellapace.it

veglia di preghiera

4-5 OTTOBRE - ROMA
Abbazia delle Tre Fontane

MGM - Centri missionari diocesani - SUAM - FESMI

INTRODUZIONE

Guida: Essere senza pace vuol dire: guerra, morte, distruzione ... Essere senza pace vuol dire: egoismo, ingiustizia, povertà, miseria: oggi 2/3 dell'umanità fanno la fame. Essere senza pace vuol dire anche: discriminazione, razzismo, abbandono. Non c'è pace dove manca la casa, dove c'è sfruttamento, dove i salari sono la fame, dove non c'è rispetto per l'uomo, dove ci sono condizioni di vita disumane, dove c'è sottosviluppo, dove c'è paura ... Non c'è pace dove manca la concordia nella famiglia, nella scuola, dove c'è incomprensione fra genitori e figli, dove non c'è collaborazione. Non c'è pace dove non c'è speranza per il futuro, dove c'è orgoglio e indifferenza verso l'altro. Non c'è pace dove dio è escluso dalla vita. Ci sarà pace invece dove ci sarà amore. Dio è amore. Da lui l'amore, da lui la vera pace senza tramonto.

(Helder Camara)

CANTO INIZIALE: JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

**Rit. Jesus Christ you are my life,
alleluja, alleluja.
Jesus Christ you are my life,
you are my life, alleluja.**

Tu sei Via, sei Verità
Tu sei la nostra Vita.
Camminando insieme a Te
vivremo in Te per sempre. **Rit.**

Ci raccogli nell'unità
riuniti nell'amore
nella gioia dinanzi a Te
cantando la Tua gloria. **Rit.**

Nella gioia camminerem
portando il Tuo Vangelo
testimoni di carità
figli di Dio nel mondo. **Rit**

SALUTO FINALE E BENEDIZIONE

Celebrante: Preghiamo

Padre Santo, donaci la tua benedizione perché ci doni la forza nella nostra vita quotidiana di sostituire l'odio con l'amore, la diffidenza con la comprensione, l'indifferenza con la solidarietà. Apri sempre più il nostro cuore alle esigenze concrete dell'amore di tutti i nostri fratelli, affinché possiamo essere sempre più dei costruttori di pace. Benedici tutti gli uomini di buona volontà e specialmente quelli che sono in pena, soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Celebrante: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo spirito.

Celebrante: Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

Tutti: Amen

Celebrante: Dio, che nel suo Figlio fatto uomo ha congiunto la terra al cielo, vi riempia della sua pace e del suo amore.

Tutti: Amen

Celebrante: Dio, vi faccia veri discepoli del Cristo Signore, annunciatori della sua verità, testimoni della sua pace.

Tutti: Amen

Celebrante: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

CANTO: NZAMBE APONI YO

**Nzambe aponi yo, osalela Ye,
Na nzoto mpe na motema
Mwa yo mobimba
Nzambe aponi yo! (x 2)**

Yoka lolaka la Nzambe epai ya ngomba ya Sion
Nzambe aponi yo. **Rit.**

Tanga na kati ya Bible ndenge Yezu aponaki bapostolo
Nzambe aponi yo. **Rit.**

Tala elanga ya Nzambe basali bakimi epai wapi
Nzambe aponi yo. **Rit.**

Tala na kati ya mai Ndenge mbisi ekomi kotiola
Nzambe aponi yo. **Rit.**

Guida: La pace è dono. Nasce quando il cuore si apre alla sorgente della vera vita. Lo scambio della pace è disponibilità a condividere tutto con i fratelli, soprattutto il dono della fede. Il Signore ci doni di sperimentare la bellezza di essere una sola cosa con Lui, tutti incamminati sulla strada della condivisione, pronti a fare della nostra vita uno strumento di autentica liberazione, incominciando dall'amore fraterno all'interno della nostra casa e comunità che ci aiuta a non cadere nella mentalità egoistica di questo mondo.

Celebrante: Al termine di questa veglia ci impegniamo anzitutto a vivere la pace nella nostra vita e a portarla a tutti coloro che incontriamo. Esprimiamo questo impegno attraverso il gesto dello scambio della pace. Il gesto semplice che ci scambiamo reciprocamente diventi il segno di un cuore rinnovato e di un impegno ad essere ogni giorno nel nostro quotidiano operatori di pace, capaci di intraprendere percorsi di giustizia, di verità, di amore, di libertà, di rispetto dei diritti umani, di accoglienza dell'altro come messaggero di amore e di riconciliazione. La pace del Signore sia con tutti noi, scambiamoci un segno di pace.

CANTO: EVENU SHALOM

Evenu shalom Alejem (x 3)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

E sia la pace con voi (x 3)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

E paaja qofte ne ju (x 3)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

Et la paix soit avec vous (x 3)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

A paz esteja convosco (x 3)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

Y sea la paz con nosotros (x 3)

Evenu shalom, shalom, shalom alejem.

RITI INIZIALI

Celebrante: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito santo.

Tutti: Amen.

Celebrante: Il Signore Gesù Cristo, Dio d'amore, che vuole i suoi figli uniti nella concordia e nella pace che lui solo può donare, sia sempre con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Guida: La pace è opera nostra: essa esige, da parte nostra, un'azione coraggiosa e solidale. Ma la pace è insieme e prima di tutto un dono di Dio: essa esige la nostra preghiera. I cristiani devono essere in prima linea tra coloro che pregano ogni giorno per la pace, e devono anche educare a pregare per la pace. Essi ameranno pregare con Maria, Regina della Pace.

A tutti, cristiani, credenti e uomini di buona volontà, io dico: Non abbiate paura a puntare sulla pace, a educare alla pace! L'aspirazione alla pace non sarà giammai delusa. Il lavoro per la pace, ispirato dalla carità che non tramonta, produrrà i suoi frutti. La pace sarà l'ultima parola della Storia. *(Giovanni Paolo II)*

RICHIESTA DI PERDONO

Celebrante: Fratelli e sorelle, supplichiamo con fiducia Dio nostro Padre, misericordioso e compassionevole, lento all'ira, grande nell'amore e nella fedeltà, perché accolga il pentimento del suo popolo, che confessa umilmente le proprie colpe, e gli conceda la sua misericordia.

*(Tutti pregano per qualche momento in silenzio,
ad ogni richiesta di perdono è acceso un cero)*

Letto: Signore Dio, Tu, che resti fedele anche quando noi diventiamo infedeli, perdona le nostre colpe e concedici di essere tra gli uomini tuoi autentici testimoni.

**O o Mokonzi wa ngai (x 3)
Yokela ngai mawa nkolo.**

Letto: Signore, Dio di tutti gli uomini, Abbi misericordia dei tuoi figli peccatori e accogli il nostro proposito di cercare e promuovere la verità nella dolcezza della carità, ben sapendo che la verità non si impone che in virtù della stessa verità.

Letttore: Padre misericordioso, Invochiamo con forza il tuo perdono e ti chiediamo il dono di un cuore penitente, perché tutti noi cristiani, riconciliati con te e tra di noi in un solo corpo e in un solo spirito, possiamo rivivere l'esperienza gioiosa della piena comunione.

Letttore: Signore del mondo, Padre di tutti gli uomini, attraverso tuo Figlio tu ci hai chiesto di amare il nemico, di fare del bene a quelli che ci odiano e di pregare per i nostri persecutori. Molte volte, però, cedendo alla logica della forza, abbiamo violato i diritti di etnie e di popoli, disprezzando le loro culture e le loro tradizioni religiose: mostrati paziente e misericordioso con noi e perdonaci!

Letttore: Signore Dio, nostro Padre, tu hai creato l'essere umano, l'uomo e la donna, a tua immagine e somiglianza e hai voluto la diversità dei popoli nell'unità della famiglia umana; a volte, tuttavia, l'uguaglianza dei tuoi figli non è stata riconosciuta, e noi cristiani ci siamo resi colpevoli di atteggiamenti di emarginazione e di esclusione, acconsentendo a discriminazioni a motivo dell'etnia diversa.

Letttore: Dio, Padre nostro, che sempre ascolti il grido dei poveri, quante volte anche noi cristiani non ti abbiamo riconosciuto in chi ha fame, in chi ha sete, in chi è nudo, in chi è perseguitato, in chi è incarcerato, in chi è privo di ogni possibilità di autodifesa, soprattutto negli stadi iniziali dell'esistenza. Per tutti coloro che hanno commesso ingiustizie confidando nella ricchezza e nel potere, e disprezzando i « piccoli », a te particolarmente cari, noi ti chiediamo perdono: abbi pietà di noi ed accogli il nostro pentimento.

Celebrante: O Padre misericordioso, tuo Figlio Gesù Cristo, giudice dei vivi e dei morti, nell'umiltà della prima venuta ha riscattato l'umanità dal peccato e nel suo glorioso ritorno chiederà conto di ogni colpa: ai nostri padri, ai nostri fratelli e a noi tuoi servi, che mossi dallo Spirito Santo ritorniamo a te pentiti con tutto il cuore, concedi la tua misericordia e la remissione dei peccati. Per Cristo nostro Signore.

Letttore 2: Preghiamo perché in America venga riconosciuto ad ogni individuo il diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.

Letttore 1: *L'hanno bruciato vivo davanti ai miei occhi: prima lo hanno cosparso di petrolio, poi gli hanno buttato addosso un fiammifero. Nsumbu gridava, chiedeva pietà, ma in un attimo è stato avvolto dalle fiamme.*

(viene portato all'altare una pianta)

Letttore 2: Preghiamo perché in Africa sia riconosciuto a tutti, in particolare ai più piccoli, il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza per la propria persona.

Cel. Dio forte e misericordioso, che condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei potenti, allontana i lutti e gli orrori che affliggono l'umanità, perché tutti gli uomini, pacificati tra loro, possano recuperare il bene della pace per vivere secondo la tua legge nella giustizia e nella fraternità. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

RITI CONCLUSIVI

Celebrante: Sappiamo che alla nostra debolezza è affidato l'annuncio profetico della Parola di Dio. Sostenuti dalla forza dello Spirito confessiamo con tutta franchezza davanti a tutti gli uomini, la nostra fede nella universale paternità di Dio. Diciamo insieme:

CANTO: PADRE NUESTRO TU QUE ESTAS

Padre nuestro tu que estás, en los que aman la verdad,
As que el reino que por ti se diò
Llegue pronto a nuestro corazon
Que el amor que tu hijo nos dejo el amor
Habite en nosotros.

Y en el pan de la unidad Cristo danos tu la paz
Y olvidate de nuestro mal si olvidamos el de los demas
No permitas que caigamos en tentacion, oh Senor,
Y ten piedad del mundo.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

Celebrante: Dio della pace e del perdono, ascolta le preghiere che ora con fiducia ti rivolgiamo e suscita in ciascuno di noi e nelle nostre comunità il desiderio sincero di testimoniare con la vita la tua pace.

Preghiamo insieme dicendo: “Dio della Pace, ascoltaci”

Lettore 1: *Sebbene il diritto alla libertà di espressione sia sancito nella nostra Costituzione, in realtà, molte persone non lo conoscono o non lo esprimono. La maggior parte delle persone temono possibili ripercussioni.*

(viene portato all'altare un giornale)

Lettore 2: Preghiamo perché in Oceania sia sempre difeso e rispettato il diritto alla libertà di opinione e d'espressione.

Lettore 1: *Avevo 14 anni quando sono stata comprata dai trafficanti di bambine e portata in India. L'uomo che mi accompagnò nel bordello, era il gestore. Mi venne molto vicino. La madame mi disse di restare calma. Poi mi fece capire cosa dovevo fare.*

(viene portato all'altare una catena)

Lettore 2: Preghiamo perché in Asia sia cancellata ogni discriminazione verso le donne, le fasce più povere della popolazione, le minoranze etniche e religiose.

Lettore 1: *Sapevo che la mia scelta di diventare cristiana mi sarebbe costato tante difficoltà, sofferenza e il rifiuto degli altri. I miei reagirono con forza, pensavano di fare il mio bene e mi rinchiusero in casa, cercarono in tutti i modi di “convincermi” a rinunciare al mio “folle” proposito.*

(viene portato all'altare un crocifisso)

Lettore 2: Preghiamo perché in Europa ogni persona possa liberamente e senza nessun impedimento avere le proprie idee, il proprio pensiero, la propria fede.

Lettore 1: *Viaggiai per cercare lavoro dall'Honduras al Guatemala, poi in Chiapas e per tutto il Messico. Ho vissuto esperienze molto difficili, sono stato assalito, rapinato e ferito. Salivo sui treni merci di nascosto. Ho visto amici che viaggiavano con me, cadere dal tetto del vagone e morire tagliati a pezzi dal treno.*

(viene portato all'altare un salvagente)

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida: Apri, Signore, il nostro cuore all'ascolto di quanto tu ci vorrai dire. Manda a noi lo Spirito Santo perché accogliamo con gioia la tua Parola. La nostra vita sarà trasformata e diverremo umile, ma autentico eco della tua Parola potente e liberante.

(Intronizzazione de La Parola)

CANTO: ESCUTA ISRAEL

Escuta Israel Javé teu Deus vai falar
Fala Senior Javé nos queremos Te escutar (x 2)

A Palavra de Deus Vai chegando vai (x 2)

- E' palavra de salvacao (x 2)
- E' palavra de libertacao
- E' Jesus que hoje vem nos falar

Guida: La verità sarà fondamento della pace, se ogni individuo con onestà prenderà coscienza, oltre che dei propri diritti, anche dei propri doveri verso gli altri. *(dalla Pacem in Terris)*

Dal Libro del Levitico

Lv 19, 15-18

Non commetterete ingiustizia in giudizio; non tratterai con parzialità il povero, né userai preferenze verso il potente; ma giudicherai il tuo prossimo con giustizia. Non andrai in giro a spargere calunnie fra il tuo popolo né coopererai alla morte del tuo prossimo. Io sono il Signore.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai d'un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore.

Guida: La giustizia edificherà la pace, se ciascuno concretamente rispetterà i diritti altrui e si sforzerà di adempiere pienamente i propri doveri verso gli altri. *(dalla Pacem in Terris)*

DAL SALMO 84

Rit. Dona al mondo, Signore, la tua pace

*Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.*

*La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.*

*La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza.*

Guida: La libertà alimenterà la pace e la farà fruttificare se, nella scelta dei mezzi per raggiungerla, gli individui seguiranno la ragione e si assumeranno con coraggio la responsabilità delle proprie azioni. *(dalla Pacem in Terris)*

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Galati

Gal 5, 1. 13-14

Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi; state dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso.

CANTO: ALLELUIA KUAKO

**Alleluia Kwako Yesu, Alleluia milele
Alleluia Ushangiliwe, Alleluia milele. (x 2)**

L'amore sarà fermento di pace, se la gente sentirà i bisogni degli altri come propri e condividerà con gli altri ciò che possiede, a cominciare dai valori dello spirito. *(dalla Pacem in Terris)*

**Alleluia Kwako Yesu, Alleluia milele
Alleluia Ushangiliwe, Alleluia milele. (x 2)**

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 25, 31-46

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli posti alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna".

**CANTO: Alleluia Kwako Yesu, Alleluia milele
Alleluia Ushangiliwe, Alleluia milele. (x 2)**

(Riflessione del Celebrante)